

N. 19 DEL 7.5.33

citrice. Nella stessa annata 1932 l'Half si recò in tournée in Svizzera giocando a Monthey ed a Briga perdendo di stretta misura la prima gara e stravincedo la seconda. Accoglienze magnifiche specie a Monthey che su cinquemila abitanti ne conta quas; tremila italiani.

Bilancio della stagione 1932: partite giocate 60, vinte 40, nulle 5, perse 15.

Nella corrente stagione l'Half ha preso parte ai campionati milanesi di I categoria e dei Gruppi Rionali Fascisti. Dal primo di questi due tornei la squadra dovette ritirarsi — dopo essersi comportata più che onorevolmente — perché più d'uno dei suoi componenti passò a rafforzare squadre di I Divisione, indebolendo in tal modo l'inquadratura dell'Half. Nel campionato dei G. R. F. l'Half-Indomita si impose con nettissima superiorità nel girone eliminatorio e dovette poi cedere nelle finali di fronte alla S. Loris per alcune disgraziate circostanze che — ancora una volta — diminuirono assai

l'efficienza della squadra.

Nelle recenti feste pasquali i nerazzurri si recarono in Svizzera a Sion ed a Visp pareggiando ogni volta, 1-1.

Badi, Brezzi, Madsen sono gli elementi migliori della compagine che, peraltro, può contare su un complesso ottimo di giocatori.

Da quanto abbiamo più sopra esposto, è facile rilevare come l'Half 1919 F. C. abbia bene meritato dal calcio italiano durante quindici anni di indefessa attività coronata dai più ambiti successi colti non solo sui campi della penisola, ma anche nelle dure competizioni sui terreni di gioco e dinanzi alle folle d'oltr'Alpe.

Esempio di fedeltà e di passione sportiva, Angelo Moro — quello stesso che fu consigliere della società e portiere della I squadra — guida ora in veste di allenatore quei calciatori nerazzurri che sapranno portare sempre più alto il gagliardetto glorioso dell'Half.
D. M.

CALCIO FEMMINILE

Sorto per volere del cav. Ugo Cardosi, il Gruppo Calcistico Femminile di Milano è il primo sodalizio di tale genere che sia stato fondato in Italia. Com'è noto, in Francia, Germania, Belgio ed in altre numerose nazioni esistono da parecchi anni squadre calcistiche femminili. Ora anche in Italia il gioco sembra prendere sviluppo tanto che sono annunciate formazioni di squadre a Venezia, Torino e — sembra — a Roma. Ad ogni modo a Milano proseguono alacramente gli allenamenti tra le due squadre che il Gruppo Calcistico Femminile e in grado di formare. A scopo di preparazione sono state disputate sino ad oggi sette partite ed i progressi dalle prime alle ultime esibizioni sono apparsi evidenti. Animate da grande volontà di riuscire, le giovanissime « cadette » del calcio femminile milanese non mancheranno certo di migliorarsi ancora per poter affrontare con onore le eventuali gare che saranno chiamate a disputare contro le squadre che sorgeranno negli altri centri della Penisola.



La squadra A del Gruppo Femminile Calcistico di Milano, il primo sorto in Italia.



LIBRO... E CALCIO. La studentessa Rosetta Boccalini, « cannoniera » dell'attacco della squadra B. In sette partite ha segnato 13 goals.